

TIR, FURTI IN CALO MA RESTANO UN PROBLEMA SERIO

Il furto dei mezzi pesanti, seppur in calo, è un fenomeno che ancora flagella pesantemente il nostro Paese.

Secondo i dati contenuti nella 13° edizione del Dossier Autotrasporto di VIASAT GROUP, elaborati dalla Polizia Stradale, si sono registrati nel 2017 in Italia 1.617 furti di TIR l'anno (134 al mese, più di 4 al giorno). Statistica in netto miglioramento, se pensiamo che nel 2016 i mezzi pesanti sottratti al legittimo proprietario erano stati 2.120, con un decremento del -23,73%. La Puglia è la regione più a rischio d'Italia con i suoi 266 furti consumati, segue la Campania con 255 e la Lombardia con 233. A distanza, la Sicilia (170 furti), il Lazio (oltre 140) e l'Emilia Romagna



(poco più di 100). Quasi tutte le Regioni hanno registrato un buon decremento dei furti: spiccano l'Umbria (-78%), il Molise (-72%), il Trentino Alto Adige (-66%). Ottimo risultato registrato anche dal Piemonte (-34%), dalla Sicilia (-31%) e dalla stessa Campania (-30%). Sul fronte dei ritrovamenti, invece, le statistiche non si discostano molto rispetto a quelle dell'anno precedente. Vengono infatti restituiti al legittimo proprietario poco più del 56% dei mezzi rubati, percentuale in linea con quella dei 12 mesi precedenti. Insomma, se è vero che si rubano meno Tir in

Italia, quando questo avviene solo la metà vengono ritrovati.

Il ricorso ad azioni violente con l'uso di armi e veri e propri sequestri di persona ai danni degli autisti, sono casi sempre più frequenti nel nostro Paese per rubare il Camion e la merce. Altri "modus operandi" molto diffusi sono le intrusioni (taglio del telone, apertura delle porte posteriori), i blocchi stradali e i finti controlli di Polizia. A questi si è aggiunto il cosiddetto metodo "Rumenian roll" – sottrazione in movimento con tecnica acrobatica – e, naturalmente, l'uso di Jammer ed altri sistemi elettronici. In tal senso, l'unica soluzione disponibile per contrastare efficacemente bande sempre più organizzate e hi-tech è l'adozione della tecnologia satellitare.

"I dati statistici – commenta Domenico Petrone, Presidente VIASAT GROUP – confermano l'efficacia delle migliori soluzioni tecnologiche oggi disponibili: minor rischio furti e maggior numero di veicoli recuperati. La telematica satellitare, a fronte di modesti investimenti, risulta essere quindi un'alleata preziosa e indispensabile per quelle aziende che intendono proteggere la propria flotta e le merci che trasporta. Il solo furto di prodotti di alto valore e ad alto rischio movimentati nelle catene logistiche di fornitura Europee, incide sull'aggravio dei costi aziendali per oltre 8 miliardi di Euro all'anno. E grazie alla possibilità di geolocalizzare il mezzo sempre e ovunque, si ottengono anche risultati importanti in termini di efficienza logistica, di abbattimento dei costi operativi e di miglioramento dei livelli di servizio."